

“Grazie per avere scelto il tema del lavoro. «Senza lavoro non c'è dignità»: lo ripeto spesso. Ma non tutti i lavori sono “lavori degni”. La dignità del lavoro è la condizione per creare lavoro buono: bisogna perciò difenderla e promuoverla. La Chiesa opera per un'economia al servizio della persona, che riduce le disuguaglianze e ha come fine il lavoro per tutti. La crisi del lavoro è una crisi ambientale e sociale insieme (cfr Ene. Laudato si', 13). Il sistema economico mira ai consumi, senza preoccuparsi della dignità del lavoro e della tutela dell'ambiente. Nulla si anteponga al bene della persona e alla cura della casa comune, spesso deturpata da un modello di sviluppo che ha prodotto un grave debito ecologico. L'innovazione tecnologica va guidata dalla coscienza e dai principi di sussidiarietà e di solidarietà. Nel mondo del lavoro, la comunione deve vincere sulla competizione! Voglio augurarvi di essere un “lievito sociale” per la società italiana”.

(Dal Videomessaggio di Papa Francesco ai partecipanti della 48ª Settimana Sociale dei Cattolici, Cagliari 26 settembre 2017).

L'ACCESSO AL PALACONGRESSI È SU INVITO
PREVIA SEGNALAZIONE ALLA SEGUENTE MAIL:
rns@rns-italia.it

Un'iniziativa del
RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

con il patrocinio di:



DIOCESI DI RIMINI



Associazione Rinnovamento nello Spirito Santo

rns@rns-italia.it • www.rns-italia.it



**“ Se svendiamo il lavoro
al consumo,
con il lavoro presto svenderemo
anche tutte queste sue parole
sorelle:
dignità, rispetto, onore, libertà ”**

(Papa Francesco, "Discorso all'Ilva di Genova", 27 maggio 2017.
Dall'"Instrumentum Laboris",
48ª Settimana Sociale dei Cattolici, Cagliari 2017, n. 75).

**Una risonanza comunitaria
all'indomani della
48ª Settimana Sociale dei Cattolici di Cagliari**

**Palacongressi
di Rimini**

**SABATO - 9 DICEMBRE 2017
ore 21.30**

Le parole di Papa Francesco non vanno sottovalutate. Non possiamo permettere che i "Cesare" del nostro tempo abbiano «*ciò che è di Dio*» (cf Mt 22, 21b): l'uomo, nella sua dignità integrale e trascendente; l'uomo, che trova la sua più compiuta elevazione e realizzazione quando partecipa dell'opera "concretrice" di Dio, come insostituibile e decisivo "con-laboratore" di Dio nel progredire delle vicende storiche.

Al centro della 48ª Settimana Sociale dei Cattolici di Cagliari è stato il tema del *lavoro*. Un'epocale opportunità di "conversione spirituale e culturale" (dei linguaggi, degli stili, dei processi, dei punti di interesse, delle linee programmatiche, dei contesti decisionali e operativi, dei processi educativi e generativi) si apre dinanzi a noi!

Le giornate di Cagliari hanno segnato una vera discontinuità, contenutistica e metodologica, che attende di essere ora validata nelle esperienze comuni, nell'impegno dei laici cattolici, nelle buone e nuove prassi che il tempo reclama.

Pertanto, per una *Cultura della Pentecoste*, fondata sul discernimento carismatico e comunitario, torniamo a ritrovarci per «*ascoltare ciò che lo Spirito dice alle Chiese*» (cf Ap 2, 7a).



Mons. Francesco Lambiasi

Vescovo di Rimini

Moderatore



Francesco RICCARDI

Caporedattore centrale ed editorialista di "Avvenire"

Intervengono



Mons. Filippo SANTORO

Arcivescovo di Taranto e Presidente del Comitato scientifico e organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani



Leonardo BECCHETTI

Economista e membro del Comitato scientifico e organizzatore delle Settimane Sociali dei Cattolici Italiani



Claudia FIASCHI

Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore

Conclusioni



Salvatore MARTINEZ

Presidente del RnS